



COMUNE DI VEDANO OLONA

Provincia di Varese

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

Approvazione con delibera di C.C. n. 4 del 10 Marzo 2015

Art. 1 DEFINIZIONE

Per orto urbano s'intende un appezzamento di terreno nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale, messo a disposizione dei cittadini residenti nel Comune di Vedano Olona con l'obiettivo di favorire:

- un utilizzo di carattere ricreativo e culturale per sviluppare momenti di socialità e incontro;
- la gestione e manutenzione del territorio promuovendo buone pratiche di sostenibilità ambientale
- la valorizzazione dei prodotti tipici;

destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso del concessionario. L'orto, non ha scopo di lucro, gli ortaggi prodotti potranno essere destinati al consumo familiare o donati a terzi, consentendo a chi se ne occupa un sano impiego del tempo libero e facilitando occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali.

Inoltre, le finalità essenzialmente socio-culturali degli orti, lasciano aperto lo spazio alla sperimentazione di tipologie/tecniche di nuova/vecchia orticoltura, tipo orticoltura biodinamica, permacultura e agricoltura conservativa.

Ai fini della presente disciplina si intendono come orti urbani comunali le aree costituite da particelle ortive individuali, definite secondo criteri esposti in seguito. Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti potenzialmente inquinanti (diserbanti, antiparassitari, liquami, ecc.) o che comunque possano arrecare danno alle persone o all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.

L'assegnazione ai cittadini di appezzamenti di terreno per uso ortivo, in concessione in uso gratuito, intende stimolare e incentivare attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche culturali sostenibili.

La localizzazione delle aree individuate ad orto verrà effettuata con apposita delibera di giunta comunale.

Art. 2 DISPOSIZIONI GENERALI

La concessione degli orti, a cadenza triennale, avviene a cura dell'Ufficio Tecnico, cui sono attribuite le seguenti funzioni: predisposizione bando, richieste e verifiche della documentazione prevista, predisposizione dell'elenco dei concessionari.

Art. 3 REQUISITI DI IDONEITA'

Nella domanda, indirizzata all'Ufficio Tecnico, i requisiti indispensabili per i cittadini e associazioni che presentano richiesta di concessione dovranno essere i seguenti:

1. Essere residenti a Vedano Olona; se associazioni avere almeno il 50% degli iscritti residenti a Vedano O.
2. Aver compiuto 18 anni;
3. Non essere assegnatari di altro orto nel territorio del Comune di Vedano Olona;

I cittadini diversamente abili (in possesso di idonea certificazione) che non siano in grado di provvedere autonomamente alla coltivazione dell'orto, se assegnatari, potranno avvalersi della collaborazione di appartenenti al nucleo familiare di convivenza o comunque da altre persone da loro stessi segnalate.

L'istruttoria per l'assegnazione sarà curata dall'Ufficio Tecnico. Ai fini dell'assegnazione i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti indicatori:

- nucleo familiare dando particolare rilevanza alle condizioni di solitudine o di famiglia numerosa.
- condizione lavorativa;

- vicinanza all'appezzamento

In presenza di casi in cui il servizio sociale o il servizio specialistico competente attesta, a fronte di un progetto di presa in carico, la valenza terapeutica o la congruità con i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) dell'assegnazione e gestione di un appezzamento di terreno, l'orto potrà essere assegnato in deroga alla graduatoria, fermo restando secondo quanto previsto da questo Regolamento per la gestione del medesimo.

Inoltre, nell'ipotesi che il numero dei partecipanti al bando per i singoli lotti sia inferiore alla disponibilità dei lotti medesimi, l'ufficio Tecnico valuterà l'opportunità di ampliare la superficie assegnata, utilizzando lo stesso criterio con il quale sono state effettuate le assegnazioni e/o concedere più lotti di terreno coltivabile a chi ne dovesse fare richiesta, sempre nel rispetto della graduatoria stilata al fine dell'assegnazione degli stessi.

Art. 4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per la formazione della graduatoria verranno attribuiti i seguenti punteggi:

NUCLEO FAMILIARE:	PUNTI
FAMIGLIA DI 5 o PIÙ PERSONE	10 punti
PERSONA SOLA	8 punti
FAMIGLIA DI 4 PERSONE	6 punti
FAMIGLIA DI 2 o 3 PERSONE	3 punti
ASSOCIAZIONE	10 punti

CONDIZIONE LAVORATIVA (DEL RICHIEDENTE):	PUNTI
DISOCCUPATO/A	7 punti
PENSIONATO/A	5 punti
OCCUPATO/A CONIUGE NON OCCUPATO	3 punti

RESIDENZA :	PUNTI
ESSERE CONFINANTE CON IL LOTTO	10 punti
O NELLE IMMEDIATE VICINANZE	5 punti
AVER DICHIARATO LA PROPRIA DISPONIBILITA' A COLLABORARE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E ORGANIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RELATIVE AGLI ARGOMENTI DEL PRESENTE REGOLAMENTO.	5 punti

Art. 5 DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

La concessione ha durata triennale, con possibilità di anticipata disdetta da parte dei concessionari; in caso di revoca subentra nella concessione il primo dei richiedenti in graduatoria. Entro tre mesi dalla scadenza del triennio i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo biennio, qualora mantengano i requisiti di idoneità. Tale facoltà che può essere esercitata non più di 2 volte, pur non essendo ciò vincolante per l'Amministrazione Comunale, la quale alla scadenza potrà procedere all'espletamento delle procedure finalizzate a nuove assegnazioni.

Art. 6 ESCLUSIVITA'

L'orto assegnato in gestione al concessionario non può essere né ceduto, né dato in affitto, né essere oggetto di successione, ma deve essere coltivato direttamente e con continuità; l'unica eccezione temporaneamente concessa (6 mesi) è per documentati motivi di salute a favore di una persona di fiducia del concessionario, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale. L'orto non è cedibile, i prodotti dello stesso non possono essere oggetto di vendita.

Art. 7 COMPITI DEL COMUNE

Sono a carico dell'ente locale:

- l'individuazione, l'orientamento e suddivisione delle aree in lotti minimi
- la formazione delle graduatorie dei richiedenti l'assegnazione delle aree

L'Amministrazione Comunale può disporre, con un preavviso di sei mesi, mediante atto unilaterale, la soppressione di tutti o parte degli orti per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, senza alcun indennizzo agli assegnatari, fermo restando il diritto, per questi ultimi, di un preavviso non inferiore a sei mesi e comunque tenuto conto delle esigenze di raccolta dell'ultima semina dalla data di recapito del preavviso stesso. L'Ufficio Tecnico potrà effettuare controlli periodici durante l'anno.

Art. 8 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si impegna a:

- coltivare l'orto senza uso di pesticidi o di fertilizzanti di sintesi;
- non usare specie orticole geneticamente modificate;
- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto; mantenere il terreno allo stesso livello degli altri orti confinanti;
- contribuire alla manutenzione e pulizia, secondo le disposizioni del presente regolamento o le eventuali prescrizioni dell'Amministrazione Comunale;
- aderire all'apertura dell'orto al pubblico nel merito della promozione e informazione ad esempio con il coinvolgimento delle scuole ed altre richieste in tal senso che dovessero pervenire dall'Amministrazione Comunale;
- utilizzare la compostiera per produrre compost da utilizzare negli orti;
- accettare, condividere e rispettare pienamente il presente regolamento;
- vigilare sull'insieme degli orti, segnalando all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
- in caso di morte o di impossibilità fisica dell'assegnatario, i familiari sono tenuti a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Tecnico che provvederà alla nuova assegnazione;
- è fatto divieto di introdurre in modo permanente autoveicoli, biciclette, ciclomotori e ogni altro mezzo motorizzato nonché animali all'interno degli orti comunali

Art. 9 MANUTENZIONE

Agli assegnatari competono, oltre che la cura e la pulizia del proprio orto, la manutenzione della strada di accesso al lotto e piccoli interventi di miglioramento decisi nel rispetto delle normative vigenti e previa autorizzazione richiesta ed ottenuta dall'Amministrazione Comunale.

Art. 10 COLTIVAZIONI

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (es. lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori. E' vietata la piantumazione di alberi di qualunque genere sull'intera area degli orti e l'allevamento di animali. I residui vegetali dovranno essere trasformati in compost, pertanto depositati nelle apposite compostiere o comunque riutilizzati nel proprio orto. In ogni caso la messa in opera degli orti non dovrà arrecare problemi di alcun genere (odori molesti, degrado o incuria) sul contesto urbano o verso gli altri fruitori.

Art. 11 ALTRE COSTRUZIONI

Eventuali coperture e/o tunnel con reti antigrandine o serre sono consentite solo in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare le distanze di 15 cm dai confini della particella orticola (le coperture non dovranno comunque superare l'altezza di 1,50 m di altezza). E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti. Le coperture possono essere oggetto di provvedimento specifico in funzione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Art. 12 DIVIETI

Oltre a quanto già previsto dal presente regolamento è fatto esplicito divieto di:

- a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- d) commerciare i prodotti coltivati nell'orto;
- e) scaricare materiali inquinanti e rifiuti, internamente ed attorno all'orto; gli scarti ed i residui delle operazioni di coltivazione devono essere inseriti negli appositi contenitori che dovranno essere trasformati in compost depositandoli e/o interrando nel proprio orto, altri tipi di rifiuti (secco non riciclabile, multimateriale, etc. dovranno essere smaltiti al centro di raccolta);
- f) produrre rumori molesti;
- g) installare chiusure o recinzioni (reti, siepi, griglie, graticci o altro) di qualsiasi genere a delimitare l'appezzamento;
- h) bruciare stoppie e rifiuti;
- i) superare l'altezza di 2,5 m con eventuali paletti di sostegno delle piante (per piante tipo pomodori, piselli, fagioli rampicanti sarà buona cosa deviare la pianta evitando estensione in altezza)
- l) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- m) usare e tenere in deposito sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, prodotti erbicidi e fitofarmaci di qualsiasi tipo
- n) spargere sostanze che possano arrecare molestie olfattive
- o) affiggere, all'interno dell'area degli orti comunali, comunicazioni non inerenti il funzionamento e la concessione degli orti stessi;
- p) svolgere all'interno degli orti attività di carattere personale non inerenti l'attività di coltivazione degli orti;
- q) è fatto divieto assoluto di ampliare o modificare l'appezzamento assegnato;
- r) sopprimere, qualsiasi forma animale che contribuisca all'equilibrio ecologico dell'orto (api, ricci, anfibi, lombrichi, lumache rettili, ecc.).

Art. 13 ORARI

L'accesso agli orti è consentito dall'alba al tramonto, dalle ore 6.00 alle ore 22.00. L'irrigazione, limitata al minimo indispensabile, deve essere effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.30 alle ore 21.00, fatte salve diverse disposizioni o ordinanze straordinarie.

Art. 14 GESTIONE DEGLI ORTI

I concessionari degli appezzamenti riuniti in assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale eleggono, a maggioranza degli assegnatari, un rappresentante che terrà i contatti con l'Amministrazione Comunale.

E' compito del rappresentante:

1. Mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione Comunale;
2. Segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempienze dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici;
3. Vigilare affinché ogni assegnatario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato dell'area assegnata.
4. Convocare l'assemblea degli assegnatari;

Art. 15 VIGILANZA

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del rappresentante eletto in collaborazione di un responsabile dell'Amministrazione Comunale. Pertanto i concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le dovute verifiche. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio o incidente che il privato possa subire non è in alcun modo imputabile al Comune di Vedano Olona. Per le inadempienze più gravi al presente regolamento, l'Ufficio Tecnico potrà procedere alla revoca dell'assegnazione.

Art. 16 REVOCA – FURTO, DANNI E INFORTUNI E GHIACCIO\NEVE

L'inosservanza ripetuta di quanto disposto dal presente regolamento comporterà la revoca dell'assegnazione.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei seguenti casi:

- utilizzo improprio dell'area;
- costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura non preventivamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
- danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area;
- in caso dell'utilizzo dell'area da parte di terzi
- decadenza dei requisiti previsti all'Art. 3;

L'assegnazione dell'area potrà essere inoltre revocata per motivi di carattere generale definiti dall'Amministrazione Comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazioni di P.G.T o altro di pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella piena disponibilità comunale.

L'Amministrazione Comunale non risponderà di furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni ed incidenti che si possano verificare. Inoltre non provvederà allo sgombero della neve e dallo spargimento del sale nelle vie di accesso ai lotti.

Art. 17 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente regolamento può essere oggetto di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e provvedimenti dell'autorità sanitaria. Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

At. 18 NORME FINALI

Per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalla legge e nel provvedimento di assegnazione.

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI "ORTI URBANI"

Alla cortese attenzione
Ufficio Tecnico
Comune di Vedano Olona
Piazza S. Rocco, n° 9
21040 VEDANO OLONA (VA)

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente in via n° Tel. indirizzo e-mail
C.F.

Visti il Bando per l'assegnazione di "orti urbani" approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. del ed il vigente "Regolamento per la concessione e gestione degli orti urbani" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

CHIEDE

L'assegnazione dell' orto urbano individuato in via al n. come individuato con delibera di Giunta Comunale n. del, A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del T.U. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, nonché dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75, articoli entrambi dello stesso T.U. n. 445/2000, è informato/a della raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- ☐ Essere residente ad Vedano Olona;
- ☐ Aver compiuto 18 anni;
- ☐ Non essere assegnatario di altro orto nel territorio del Comune di Vedano Olona;
- ☐ Rappresentare un'associazione con almeno il 50% degli iscritti residenti in Vedano Olona
- ☐ Avere un nucleo familiare composto da n. persone
- ☐ Essere nella seguente condizione lavorativa
- ☐ Avere la residenza confinante con il lotto
- ☐ Avere la residenza nelle immediate vicinanze del lotto
- ☐ Dare la propria disponibilità a collaborare e partecipare attivamente alle iniziative programmate e organizzate dall'A.C. relativo all'argomento in oggetto.

Inoltre dichiara:

di accettare integralmente il contenuto del "Regolamento per la concessione e gestione degli orti urbani", che quanto sopra esposto corrisponde a verità rendendosi disponibile agli accertamenti e/o verifiche che l'ufficio vorrà predisporre.

In caso di assegnazione il/la sottoscritto/a esonera sin da ora l'Amministrazione Comunale da ogni danno e responsabilità civile per gli infortuni che dovessero verificarsi durante la coltivazione dell'orto.

Luogo: Data:

Firma

Allegato : copia del documento di identità in corso di validità